

**DOMANDA PER L'ATTRIBUZIONE DELL' ASSEGNO PER I NUCLEI
FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI LI AI SENSI DELL'ART. 65 DELLA
LEGGE 448/1998**

**AL COMUNE DI
FOGLIANO REDIPUGLIA**

Il/la Sottoscritto/a (*)

COGNOME.....

NOME.....

Nato/a:

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA..... (prov.)

IL

Residente

a.....(prov.).....

Via.....n.....CAP.

n. telefono.....

Codice Fiscale.....

RICHIEDE

L'attribuzione dell'assegno

- per il nucleo familiare

ed a tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

(barrare il numero)

1. di avere la cittadinanza italiana o comunitaria;
2. di avere la residenza anagrafica nel Comune di Fogliano Redipuglia;
3. nel nucleo familiare sono presenti almeno tre figli minori ed il terzo figlio è nato il _____

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare ovvero modifiche della situazione, riconoscendo che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Si produce in allegato:

- Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni

FIRMA

Note.

(*) Art. 16, 2° comma D.M. 452/00 - La domanda di assegno al nucleo familiare può essere presentata da uno dei genitori, cittadino italiano o comunitario residente nel territorio dello Stato, nella cui famiglia anagrafica si trovano almeno tre suoi figli minori sui quali egli esercita la potestà genitoriale. Ai figli minori del richiedente sono equiparanti i figli del coniuge, conviventi con il richiedente medesimo, nonché i minori ricevuti in affidamento preadottivo dal richiedente e con lui conviventi; in tale ultimo caso, si applica la disposizione di cui al comma 5 dell'articolo 10.

(salvo il caso di cui al comma 5-bis dell'articolo 16)

La domanda deve essere presentata, la prima volta, entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla nascita del terzo figlio e ripetuta ogni anno entro lo stesso termine, fintantoché perdura il diritto.

In caso di prestazioni indebitamente erogate il Comune provvede alla revoca del beneficio a far data dal momento dell'indebita corresponsione. Il provvedimento di revoca è trasmesso all'I.N.P.S. per le conseguenti azioni di recupero delle somme erogate.

Il trattamento dei dati personali acquisiti si svolgerà nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

A tal fine si informa che i dati personali acquisiti con l'allegata dichiarazione sostitutiva:

- a) devono essere forniti necessariamente per determinare la situazione economica del nucleo del dichiarante ai sensi del Decreto legislativo n. 109 del 1998;
- b) sono raccolti dagli Enti competenti ed utilizzati con strumenti informatici, al solo fine di erogare gli assegni;
- c) possono essere scambiati tra precedenti Enti o comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il Comune al quale viene presentata la domanda, la dichiarazione o la certificazione è il titolare del trattamento dei dati. Presso il titolare del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Si informa che la presente istanza, e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in essa contenute, deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità e non è soggetta ad autenticazione, ovvero può essere prodotta già sottoscritta unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate anche in via telematica.

Si comunica altresì che la presentazione della domanda costituisce informazione dell'avvio del procedimento, come previsto dall'art. 7 della L. 241/1990.